

I "parmureli" portati in Vaticano da Il Cammino

RINNOVATA ANCHE QUEST'ANNO L'ANTICA TRADIZIONE DI CAPITAN BRESCA

Anche quest'anno, grazie agli sforzi della Cooperativa Sociale "Il Cammino" in collaborazione con il "Centro Studi e Ricerche per le Palme" e al contributo dei Comuni di Bordighera e Sanremo, si è rinnovata la prestigiosa tradizione dei parmureli, le sculture intrecciate di foglie di palma dattilifera che vengono offerte al Papa, ai Vescovi e ai Cardinali in occasione delle celebrazioni della Domenica delle Palme.

Domenica 9 aprile un "parmurelo" di oltre due metri è stato offerto a Papa Benedetto XVI, oltre ai 330 parmureli di tutte le dimensioni di cui sono stati omaggiati i Cardinali, i Vescovi e le personalità presenti sul Sagrato di Piazza San Pietro.

La cerimonia è stata molto toccante e ha riportato alla memoria le immagini del 2005, in cui Giovanni Paolo II benedisse con un rametto d'ulivo Piazza San Pietro. Alla sua sinistra il parmurelo gigante donato da "Il Cammino". Fu una delle ultime apparizioni del Santo Padre. Quelle fotografie, prova della sua sofferenza arrivata all'apice e al contempo di una straordinaria forza di volontà, hanno fatto il giro del mondo.



La storia di Capitan Bresca

Le palme della Riviera divennero protagoniste della Domenica delle Palme grazie allo slancio sincero di Benedetto Bresca, presente in Piazza San Pietro in Vaticano il giorno in cui vi venne eretto l'obelisco trasportato a Roma da Caligola nel 39 d.C.. Era il 1586.

Per espressa disposizione di Papa Sisto V, l'imponente obelisco, alto 26 metri e del peso di 350 tonnellate, stava per essere issato nella piazza in cui, ancora oggi, lo si può ammirare. Chiunque avesse osato proferir verbo durante la delicata e rischiosa operazione sarebbe stato condannato alla pena di morte. L'obelisco però ini-

ziò a vacillare pericolosamente, perchè le funi con cui lo si stava sollevando erano prossime al punto di rottura, ma il capitano sanremasco Benedetto Bresca, incurante della pena di morte, gridò: "Aiga ae corde!" (Acqua alle corde). L'imperioso consiglio del marinaio venne subito accolto dagli ingegneri vaticani, evitando così il surriscaldamento delle gomene, e la sicura tragedia. Il Papa non punì l'audace capitano Bresca, anzi volle compensarlo accordando a lui e alla sua discendenza il privilegio di poter inviare a Roma i "parmureli" necessari per le feste pasquali in San Pietro.

Un momento della conferenza stampa di presentazione della partecipazione de "Il Cammino" in Vaticano durante i festeggiamenti della Domenica delle Palme.

Nella foto, da sinistra: Claudio Littardi,

Pres. del Centro Studi e Ricerche per le Palme, Giovanni Bosio, Sindaco di Bordighera,

S. E. Alberto Maria Careggio, Vescovo della Diocesi di Ventimiglia-Sanremo,

Giovanni Salesi,

Assessore dell'Ambiente del Comune di Sanremo, Roberto Parisi, Consigliere Comunale di Sanremo

e, sullo sfondo, il Cav. Sergio Oderda.

